

Gestione responsabile degli animali da compagnia

Salvaguardia della sanità pubblica, animale e tutela dell'incolumità pubblica



A cura di
Ambulatorio veterinario - S.C. Sanità Animale
Dipartimento di Prevenzione – AUSL Valle d'Aosta
Loc Amerique 7, 11020 Quart
Tel 0165774612
Email: ambvet@ausl.vda.it

Se il mio animale morde o è morsicato?

A seguito di morsicatura di persone/animali, il proprietario/detentore di un cane/gatto/furetto deve obbligatoriamente contattare il Servizio Veterinario per sottoporre l'animale ai controlli previsti dalla normativa vigente (Reg UE 429/2016). **L'animale morsicatore/morsicato** sarà sottoposto ad una visita e ad un eventuale periodo di osservazione (variabile a seconda del caso), finalizzato a:

Escludere sintomatologia riferibile alla **Rabbia**;

Vigilare gli adempimenti dell'anagrafe degli animali da compagnia;

Adottare provvedimenti a tutela dell'incolumità pubblica e della salute animale ed umana.

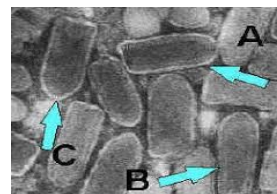
La segnalazione della morsicatura deve pervenire all' Ambulatorio veterinario della S.C. Sanità animale dell'AUSL VDA. (protocollo@pec.ausl.vda.it)

Cos'è la Rabbia?

La rabbia è una **zoonosi**, causata da un virus appartenente alla famiglia dei rabdovirus, genere Lyssavirus. Colpisce animali selvatici e domestici e si può trasmettere all'uomo e ad altri animali attraverso il contatto con saliva di animali malati, quindi attraverso morsi, ferite, graffi, soluzioni di continuo della cute o contatto con mucose, anche integre.

La malattia sviluppa una encefalite: una volta che i sintomi della malattia si manifestano, la rabbia ha ormai già un percorso fatale sia per gli animali sia per l'uomo. Senza cure intensive la morte arriva entro pochi giorni.

Per l'identificazione di un caso di rabbia attenzione particolare deve essere posta alle turbe del comportamento, a fenomeni di aggressività da parte di animali normalmente mansueti o viceversa, ed a modifiche della fonesi. Questi sintomi sono ovviamente più facilmente rilevabili da chi, come il proprietario di un animale domestico d'affezione (cane, gatto, furetto), vive a continuo contatto con l'animale, che quindi diventa un elemento importante per la sorveglianza e la prevenzione della malattia, insieme al veterinario curante/pubblico.



Valutazione del cane morsicatore

Ord. Min. 06 Agosto 2016 e successive proroghe

Sulla base della valutazione del rischio rilevato dal Veterinario Ufficiale dell'Ambulatorio veterinario della S.C. Sanità animale dell'AUSL VDA, il cane morsicatore viene inserito nei seguenti livelli di rischio potenziale:

- **basso**, quando la morsicatura è considerata accidentale, prevedibile non particolarmente preoccupante.
- **medio**, quando il rischio di morsicatura è da considerare subordinato ad una custodia del cane non adeguata.
- **elevato**, quando per l'indole, la mole, la potenzialità lesiva dell'animale e la modalità di gestione, il cane è da considerarsi impegnativo con rischio elevato di successive morsicature.



I proprietari di cani classificati a **rischio potenziale medio o basso** sono soggetti a prescrizioni che riguardano, generalmente, la corretta gestione dell'animale:

- divieto di lasciare il cane incustodito alla presenza di estranei, bambini o altre categorie esposte a rischio;
- obbligo di mettere in sicurezza eventuali giardini e recinzioni;
- affidare l'animale a persone in grado di gestirlo adeguatamente;
- obbligo o meno di utilizzare una museruola insieme al guinzaglio, sempre obbligatorio, nella condizione del cane nelle aree urbane e nei luoghi aperti al pubblico;

I **proprietari dei cani inseriti nel livello di rischio potenziale elevato** sono soggetti, inoltre, alle seguenti ulteriori prescrizioni obbligatorie:

- obbligo di guinzaglio e museruola nella conduzione del cane in aree urbane e nei luoghi aperti al pubblico;;
- obbligo di stipulare una polizza assicurativa R.C.;
- frequentazione obbligatoria di percorso formativo per il conseguimento del "patentino";

- obbligo di un percorso volto al recupero comportamentale.

Promemoria per i proprietari

- utilizzare sempre il guinzaglio a una misura non superiore a mt 1,50 durante la conduzione dell'animale nelle aree urbane e nei luoghi aperti al pubblico, fatte salve le aree per cani individuate dai Comuni;
- portare con sè una museruola, rigida o morbida, da applicare al cane in caso di rischio per l'incolumità di persone o animali o su richiesta delle autorità competenti;
- affidare il cane a persone in grado di gestirlo correttamente;
- acquisire un cane assumendo informazioni sulle sue caratteristiche fisiche ed etologiche nonchè sulle norme in vigore;
- assicurare che il cane abbia un comportamento adeguato alle specifiche esigenze di convivenza con persone e animali rispetto al contesto in cui vive;
- raccogliere in ambito urbano le feci mediante strumenti idonei a tale raccolta.

Il proprietario di un cane è sempre responsabile del benessere del controllo e della conduzione dell'animale e risponde, sia civilmente sia penalmente, dei danni o lesioni a persone, animali o cose provocati dall'animale stesso.



Link utili

<http://www.ausl.vda.it/datapage.asp?id=127&l=1>

<https://www.izsvenezie.it/istituto/centri-di-referenza/rabbia/>

<http://www.salute.gov.it/portale/sanitaAnimale/dettaglioContenutiSanitaAnimale.jsp?lingua=italiano&id=266&tab=1>